

Elenco rinnovo CTS – UID 2024

Cognome	Nome	Qualifica	Afferenza
Apollonio	Ivan Fabrizio	Professore Ordinario	UNIBO
Balzani	Marcello	Professore Ordinario	UNIFE
Baratin	Laura	Professore Ordinario	UNIURB
Bevilacqua	Marco Giorgio	Professore Ordinario	UNIFI
Bianchini	Carlo	Professore Ordinario	UNIROMA1
Bistagnino	Enrica	Professore Ordinario	UNIGE
Brusaporci	Stefano	Professore Ordinario	UNIVAQ
Calia	Marianna	RTDB	UNIBAS
Campi	Massimiliano	Professore Ordinario	UNINA
Chiarenza	Stefano	Professore Ordinario	UNIROMA5
Chiavoni	Emanuela	Professore Ordinario	UNIROMA1
Ciammaichella	Massimiliano	Professore Associato	IUAV
Cicalò	Enrico	Professore Ordinario	UNISS
Cocchiarella	Luigi	Professore Ordinario	POLIMI
Garbin	Emanuele	Professore Associato	IUAV
Farroni	Laura	Professore Associato	UNIROMA3
Garofalo	Vincenza	Professore Associato	UNIPA
Giandebiaggi	Paolo	Professore Ordinario	UNIPR
Giordano	Andrea	Professore Ordinario	UNIPD
Luigini	Alessandro	Professore Associato	UNIBZ
Menchetelli	Valeria	Professore Associato	UNIPG
Osello	Anna	Professore Ordinario	POLITO
Palestini	Caterina	Professore Ordinario	UNICH
Parrinello	Sandro	Professore Ordinario	UNIFI
Pelliccio	Assunta	Professore Associato	UNICAS
Rossi	Gabriele	Professore Ordinario	POLIBA
Santagati	Cettina	Professore Associato	UNICT
Valenti	Graziano Mario	Professore Ordinario	UNIROMA1
Zerlenga	Ornella	Professore Ordinario	UNICAMPANIA

Candidature rinnovo CTS – UID 2024

1. Sandro Parrinello – MAIL 23 LUGLIO 2024 – Professore Ordinario UNIFI

Salve, con la presente comunico la mia candidatura al CTS della UID
cordiali saluti
Sandro Parrinello

2. Alessandro Luigini – MAIL 25 LUGLIO 2024 – Professore Associato UNIBZ

Gent.ma,

Come da mail della segreteria UID le invio la mia candidatura per il rinnovo del CTS con la seguente motivazione:

L'impegno profuso nel CTS UID nel mandato in via di conclusione è stato per me una esperienza estremamente positiva, umanamente e accademicamente: lo spirito di servizio, la collaborazione e le proposte sviluppate in questi anni sono stati il segno di un maturo senso di comunità accademica che il CTS ha saputo interpretare e rappresentare.

Il lavoro svolto nella Commissione Formazione e nella Commissione Ricerca, che ha portato a diversi risultati tra cui le giornate di informazione e formazione per i ricercatori e i revisori, i seminari sulla VQR e altri eventi dedicati a tutti gli iscritti, l'organizzazione della UIDSS2023 la Summer School per i dottorandi che abbiamo ospitato lo scorso anno a Bressanone, la partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni come quella per il premio Vito Cardone, sono l'impegno che vorrei proseguire anche nel prossimo mandato, e per tanto chiedo la fiducia dei colleghi per poter proseguire in questo ruolo.

Attendo cortese riscontro.

A presto.

Alessandro Luigini

3. Carlo Bianchini – MAIL 31 LUGLIO 2024/27 AGOSTO 2024– Professore Ordinario UNIROMA1

Gentile Commissione Elettorale,

Cari Marinella, Cosimo e Gabriella,

in relazione alle prossime elezioni per il rinnovo del CTS dell'UID desidero con questa mail presentare formalmente la mia candidatura.

Inoltre, sto elaborando un breve documento programmatico che a breve vi invierò e che vi pregherei di voler condividere con i colleghi prima del voto.

Vi ringrazio per il vostro impegno e vi auguro buone vacanze!

Carlo Bianchini

Care colleghe,

Cari colleghi,

in occasione del prossimo Convegno di Padova-Venezia siamo chiamati a rinnovare il Comitato Tecnico Scientifico dell'UID, certamente uno tra gli appuntamenti più significativi nella vita della nostra associazione.

E questo non solo per ragioni per così dire “statutarie” ma soprattutto perché il CTS, nella configurazione che l’UID si è data ormai da più di un decennio, rappresenta l’organismo che ha il compito di elaborare le strategie, fornire gli indirizzi e mettere in atto iniziative volte al rafforzamento e sviluppo della multiforme e articolata area del Disegno.

Questo appuntamento si arricchisce quest’anno di una valenza aggiuntiva in ragione della prima applicazione delle regole del nostro statuto legate al **vincolo di ineleggibilità dopo due mandati**.

Al netto di possibili motivate candidature al CTS grazie alla norma transitoria a suo tempo inserita al fine di “garantirne l’efficienza e la necessaria continuità di azione”, **il ricambio del CTS supererà probabilmente la soglia del 50%**.

Si tratta a mio avviso di un significativo passo verso quel **maggiore coinvolgimento e trasparenza** nel tempo maturato nella nostra comunità e finalmente recepito anche nello statuto.

Semplificando, dunque, la scelta che siamo chiamati a compiere si troverà ad essere **contemporaneamente di continuità e di discontinuità**.

Questo carattere ambivalente si rifletterà in forma amplificata sul nuovo CTS che sarà chiamato sia a consolidare e perfezionare quanto già in corso che a disegnare nuove prospettive di sviluppo.

Per questo motivo **l’innesto di nuove energie e persone nella governance dell’UID rappresenta un elemento dal grande potenziale propulsivo** così come lo è la conservazione e il trasferimento del nostro patrimonio “culturale”.

E’ dunque in questo contesto che ho deciso di **presentare la mia candidatura per un secondo mandato** con la convinzione sia di poter dare ancora un contributo di visione all’UID sia sentendo una diretta responsabilità rispetto all’efficienza e continuità di azione richiamati dallo statuto in quanto tra i pochi componenti rieleggibili del CTS in scadenza.

Oltre che su questo primo cruciale punto ritengo importante soffermarmi su alcuni ulteriori aspetti su cui ritengo di dovermi impegnare in caso di elezione.

La prima questione riguarda alcuni aspetti di sostenibilità dell’UID.

Come noto i ‘fondamentali’ dell’UID in termini di numerosità e composizione hanno consolidato una tendenza costante alla crescita.

Si tratta ovviamente di un risultato rilevante e di un elemento essenziale per la sostenibilità della nostra associazione.

Non possiamo ignorare tuttavia che, come messo in luce nello scorso Seminario sulla Ricerca, **nel breve periodo ci dovremo tutti confrontare con la prossima scadenza dei molti contratti RTDA e Assegni di Ricerca finanziati nel quadro del PNRR**.

Il ruolo dell’UID può essere in questo contesto **doppiamente utile**: da un lato, verso l’esterno, nel **sensibilizzare i singoli atenei** circa la rilevanza e l’impatto su ricerca, didattica e terza missione del Disegno, dall’altro, al nostro interno, nel promuovere attività e prospettive che rendano ancora più evidente come e quanto le discipline della Rappresentazione possano **essere rilevanti** in termini di trasferimento tecnologico, capacity building e impatto su possibili partner pubblici e privati.

Credo che nel prossimo triennio questa debba rappresentare una priorità per l’UID.

A cascata rispetto al punto precedente appare importante impostare una riflessione circa il ruolo dell’UID rispetto alle tre missioni universitarie.

Molto è stato fatto sul tema della Ricerca sia sul piano della produzione che della valutazione come dimostrano i risultati della scorsa VQR che sono sicuro saranno consolidati da quella in corso.

Senza trascurare ovviamente questo aspetto cruciale, è forse giunto il momento di **proporre un momento di riflessione collettiva sia sulla Didattica che sulla Terza Missione**.

Concentrati per ovvie ragioni sui parametri di valutazione ASN, ormai da troppi anni si è a mio avviso trascurata la discussione **sia su nuovi insegnamenti che sulle modalità di svolgimento della didattica** anche alla luce dell’esperienza accumulata durante la pandemia.

Quanto alla Terza Missione, una riflessione è utile non solo perché non è stata ancora fatta ma anche perché molte delle iniziative dell’UID, su tutte il Premio Cardone, vanno in questa direzione.

Tra le molte iniziative sviluppate nel corso dello scorso triennio quelle mirate al **coinvolgimento diretto dei giovani studiosi** costituiscono a mio avviso uno degli assi strategici da rafforzare nel prossimo futuro.

Mi riferisco al già citato Premio Cardone e alla forma 'progettuale' che ha recentemente assunto così come ai Seminari del Dottorato.

Mentre il primo va consolidato e potenziato (ad esempio ampliando il numero dei progetti finanziati), penso che anche per il secondo si debba tentare la strada della 'call' annuale così da conseguire due obiettivi: da un lato rendere stabile l'iniziativa, dall'altro consentire a più sedi o gruppi di beneficiare del supporto concreto dell'UID.

Come ricordato questo passaggio di rinnovo del CTS si situa tra continuità e discontinuità.

Il valore connesso con la prima sta nei **molti progetti e attività avviati nel corso dello scorso triennio** e che devono essere sviluppati e potenziati nel prossimo.

Si tratta delle iniziative portate avanti dalle varie Commissioni e dal CTS nel suo complesso e su cui mi sembra opportuno lasciare alla nostra Presidente il compito di relazionare con maggiore completezza di quanto potrei fare io.

Tuttavia vorrei segnalare l'importanza del lavoro fatto da un lato sugli Archivi e lo straordinario potenziale impatto di Nati per Disegnare, a mio avviso una delle novità più significative per l'UID degli ultimi anni.

Molti importanti risultati sono stati conseguiti anche sul piano dell'internazionalizzazione e alla fine di questo triennio la nostra associazione ha significativamente migliorato la propria reputazione.

Rimane tuttavia a mio avviso un ulteriore obiettivo strategico di internazionalizzazione che l'UID deve cominciare a considerare: **la promozione del Disegno in quegli ambiti accademici e culturali in cui la nostra disciplina non è sufficientemente riconosciuta o addirittura inesistente** in quanto considerata meramente 'tecnica' o spaccettata in piccoli segmenti gestiti autonomamente da altre discipline. Ne è un esempio il mondo anglosassone o anche nordeuropeo dove è difficile trovare interlocutori sintonizzati sulle frequenze teorico-applicative della nostra disciplina.

Credo che il prossimo CTS debba operare seriamente in questa direzione dapprima con una fase sistematica di studio e poi con iniziative mirate, ad esempio, a coinvolgere le molte istituzioni e colleghi stranieri che lavorano nel nostro paese.

Chiudo queste brevi riflessioni dichiarando il mio convinto impegno, se eletto, a perseguire gli obiettivi che ho enunciato al meglio delle mie possibilità e capacità. Auspico dunque che la partecipazione alla votazione sia alta e desidero, in conclusione, ringraziare tutti coloro che da mesi si stanno prodigando perché l'appuntamento di Padova-Venezia sia un successo.

Un caro saluto
Carlo Bianchini

4. Stefano Brusaporci – MAIL 1 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIVAQ

Buongiorno

con la presente sono a presentare la mia candidatura per le prossime elezioni 2024 per il rinnovo del CTS dell'UID. Segue un breve messaggio per i colleghi dell'associazione

Cordiali saluti
Stefano Brusaporci

Gentili colleghi,

sono a offrire la mia disponibilità a candidarmi come membro del CTS dell'UID, mettendomi a disposizione della nostra associazione scientifica per lavorare con spirito di servizio per una sempre maggiore coesione e crescita del gruppo disciplinare.

Un cordiale saluto
Stefano Brusaporci

5. Massimiliano Campi – MAIL 3 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNINA

G. Le Prof.ssa Liva,
In riferimento all'oggetto le segnalo con la presente la mia candidatura per il rinnovo del CTS dell'UID.
In una prossima e-mail le invierò una breve presentazione sul mio profilo.
Le porgo i miei saluti e resto in attesa di un suo riscontro.
Massimiliano Campi

6. Massimiliano Ciammaichella – MAIL 4 AGOSTO 2024 – Professore Associato IUAV

Cara Gabriella,
in calce le motivazioni della mia candidatura per il nuovo CTS della UID. Unione Italiana per il Disegno.
Un caro saluto

Gentili Colleghe e Colleghi,
con l'idea di continuare ad offrire il mio supportivo contributo in un contesto di collaborazione – volto a potenziare le numerose attività della Società Scientifica della UID. Unione Italiana per il Disegno – ho deciso di ripresentare la mia candidatura in qualità di membro del nuovo Comitato Tecnico Scientifico (CTS 2024-2027).
Nella speranza che vogliate confermare il mio impegno e la fiducia già accordata,
Vi porgo i miei più cordiali saluti
Massimiliano Ciammaichella

7. Laura Farroni – MAIL 5 AGOSTO 2024 – Professore Associato UNIROMA3

Gentile Gabriella Liva, con la presente mail, propongo la mia candidatura al rinnovo del CTS triennio 2024/2027. Di seguito il testo rivolto ai colleghi e alle colleghe.
Grazie

Care colleghe e cari colleghi,
alcuni di voi già mi conosceranno per il contributo dato negli ultimi anni, con impegno ed entusiasmo, nel ruolo di membro esterno al CTS, alle attività promosse e patrocinate dalla UID, associazione a cui sono iscritta dal 1998.
In particolare, nell'ultimo triennio ho collaborato ai lavori della Commissione produzione scientifica e valutazione della ricerca e della Commissione Archivi, ed anche all'iniziativa 1Libro1Disegno, da me proposta con altri colleghi, che già è alla sua quarta edizione.
Sulla base di queste esperienze ho avuto modo di conoscere un comitato tecnico scientifico che mi ha fatto apprezzare l'importanza dell'ampio coinvolgimento di tutti, dell'ascolto, del vaglio e della concretizzazione di proposte, e quindi del confronto, della progettualità e dell'aggiornamento, aspetti fondamentali per la crescita di una comunità scientifica.

Reputo fondamentale che la visione di collegialità scientifica proposta nel tempo dai CTS continui nel futuro, e con questo spirito presento la mia candidatura per il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico della UID che rimarrà in carica per il triennio 2024/2027.

Spero, pertanto, di trovare il vostro supporto alla mia candidatura.

Laura Farroni

8. Valeria Menchetelli – MAIL 5 AGOSTO 2024 – Professore Associato UNIPG

All'attenzione del Segretario della Commissione elettorale

Con la presente comunico la mia candidatura per il rinnovo del CTS UID per il triennio 2024-2027.

Riporto di seguito una sintetica motivazione della candidatura che potrà essere condivisa con i colleghi qualora ritenuto opportuno.

Ringraziando per l'attenzione, rimango in attesa di una conferma di ricezione e invio cordiali saluti.

Valeria Menchetelli

Cari colleghi,

negli ultimi anni ho avuto la possibilità di collaborare alle attività dell'Unione Italiana per il Disegno, fornendo il mio apporto sia nell'ambito della rivista *diségno*, del cui staff di redazione faccio parte fin dalla sua costituzione nel 2017, sia nell'ambito della Commissione Comunicazione, della quale faccio parte dal 2021 come componente effettivo esterno.

Con l'obiettivo di continuare a mettere a disposizione il mio contributo e di collaborare con animo costruttivo alla crescita della nostra Società scientifica e del settore scientifico disciplinare del Disegno, propongo la mia candidatura per il rinnovo del CTS UID per il triennio 2024-2027.

Valeria Menchetelli

9. Vincenza Garofalo – MAIL 5 AGOSTO 2024 – Professore Associato UNIPA

Alla Commissione elettorale della UID

Con la presente propongo la mia candidatura per il triennio 2024-2027 per il Comitato Tecnico Scientifico della UID.

Di seguito una breve presentazione per il corpo elettorale.

Nel ringraziarvi per il prezioso lavoro svolto, invio

Cordiali saluti

Vincenza Garofalo

Gentili Associate e Associati UID,

sono socia ordinaria dal 2014 e credo nelle attività che la nostra Società Scientifica promuove per lo sviluppo del settore scientifico del Disegno. Nel 2023 ho coordinato, insieme ai colleghi della sede di Palermo, l'organizzazione del 43° Convegno UID. Negli ultimi due trienni ho fatto parte, da esterna, della Commissione Archivi della UID e sono interessata a proseguire attivamente il mio impegno per la crescita della nostra Società Scientifica. Pertanto, propongo la mia candidatura per il triennio 2024-2027 per il Comitato Tecnico Scientifico della UID nella lista dei Professori Associati e Ricercatori in ruolo.

Vi ringrazio per l'attenzione

Vincenza Garofalo

10. Enrico Cicalò – MAIL 5 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNISS

Gentilissimi componenti della Commissione Elettorale,

come previsto dal regolamento e indicato dalla sua precedente comunicazione, propongo la mia candidatura per il rinnovo del CTS UID 2024-2027.

Di seguito alcune righe che potranno essere eventualmente inoltrate ai colleghi, qualora dovesse essere ritenuta opportuna la condivisione delle motivazioni di candidatura.

Ringraziandovi per il prezioso lavoro svolto, colgo l'occasione per inviarvi cordiali saluti e augurarvi buone vacanze estive,

Enrico Cicalò

Care colleghe e cari colleghi, credendo fortemente nell'importanza della continuità del lavoro svolto dal CTS negli ultimi anni, che ha permesso alla nostra comunità di crescere e ai nostri ambiti di ricerca di espandersi, – e sollecitato anche da molti di voi – ho deciso di mettermi ancora a disposizione della nostra associazione per favorire il passaggio di consegne del lavoro fatto sinora, così da assicurarne la continuità e l'ulteriore crescita.

Dopo aver collaborato prima nel ruolo di componente esterno e poi nel ruolo di presidente di commissione, in questi anni mi è stato possibile ideare, costruire e portare a regime il sistema di comunicazione della nostra società scientifica grazie al quale tutte le iniziative e le comunicazioni inerenti il nostro settore disciplinare possono essere segnalate e ricevute da tutti, supportando così la crescita scientifica di tutti noi.

Questo lavoro è stato possibile grazie al prezioso lavoro di una squadra di validi colleghi che nella commissione si sono formati per portare avanti questi processi.

Ho deciso di ricandidarmi come componente del CTS, proprio per garantire, supportare e rafforzare il proseguimento del lavoro sinora svolto, che ha permesso di dare vita ad un sistema aperto, efficiente ed attuale di segnalazione e divulgazione capillare delle attività dei soci, attraverso l'integrazione di web, social network e newsletter.

Dentro il CTS, nei primi anni di collaborazione, mi è stato insegnato quanto sia importante costruire processi che possano poi evolversi e crescere attraverso passaggi di consegne che permettano il rafforzamento delle attività e la crescita di tutte le persone coinvolte, attraverso la trasmissione delle esperienze vissute e delle conoscenze apprese.

Mi metto per questo ancora a disposizione per applicare lo stesso modo di operare anche in altri settori della nostra associazione, mettendo a frutto quanto appreso in questi anni, sempre mettendo in primo piano l'interesse della comunità scientifica e nell'ottica della costruzione di processi che possano poi proseguire anche dopo la fine del mandato a cui mi candido.

Ringraziandovi per l'attenzione e per il sostegno sinora dimostrato
vi invio cari saluti

Enrico Cicalò

11. Emanuela Chiavoni – MAIL 6 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIROMA1

Buongiorno Prof.ssa Liva

inoltro la lettera con la mia candidatura

In attesa di un riscontro di ricezione invio cordiali saluti

Emanuela Chiavoni

Cari Colleghi

in occasione del rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno per il triennio 2024-2027 ho pensato di proporre la mia candidatura sperando di poter dare un attivo e proficuo contributo anche sulla base dell'esperienza accumulata nella mia pregressa partecipazione a questo organismo.

Negli anni ho sempre avuto modo di seguire ed apprezzare l'intenso lavoro di promozione e sviluppo del Settore Scientifico Disciplinare del Disegno che la nostra Associazione ha portato avanti nel panorama italiano e internazionale.

Un cordiale saluto

Emanuela Chiavoni

12. Assunta Pelliccio – MAIL 7 AGOSTO 2024 – Professore Associato UNICAS

Gentilissima Gabriella,
come da procedura indicata dalla Segreteria UID,
inoltro la mia candidatura con una breve nota.
Grazie di tutto e buona giornata
Assunta

Gentilissimi Colleghi,
sottraggo un po' del vostro tempo per esprimere le motivazioni che mi spingono a presentare la mia candidatura per il rinnovo del CTS della nostra Associazione.
Svolgo la mia attività di professore associato presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale con insegnamenti, triennali e magistrali, del nostro settore scientifico disciplinare (oggi CEAR-10/A), sia presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al quale afferisco, che il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica sul corso internazionale di Civil and Environmental Engineering.
Come ricercatore, i miei interessi sono rivolti alle metodologie di rilievo, alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico architettonico-con particolare riferimento ai centri storici minori- e mi hanno portato a collaborare in modo transdisciplinare e internazionale con colleghi del mio e di altri Atenei e con centri di ricerca come il CNR e il Distretto Tecnologico per i Beni e Attività Culturali del Lazio (DTC Lazio). Negli ultimi anni, grazie ai numerosi ruoli istituzionali di Ateneo, in qualità di Delegata del Rettore alla Funzionalizzazione degli spazi, di referente per le attività del task Technologies, Education and Design School, dell'Alleanza europea EUT+ (European University of Technology), di cui Unicas è membro, e di componente del Comitato Scientifico dell'Ufficio di Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca, ho sviluppato la capacità di team working che mi piacerebbe condividere con voi come componente del CTS, per continuare ad affrontare le numerose sfide che il mondo universitario, dinamico e complesso, continuamente ci pone.
La nostra Associazione, con la visione comunitaria che oggi la contraddistingue, in effetti, è stata per me un importante riferimento per comprendere e gestire i nuovi approcci didattici e di ricerca. Il CTS in questi anni ha costruito, con notevole sforzo, numerosi momenti di confronto collegiale e commissioni, istituite con l'intento di dare spazio a tutti i componenti della UID, per aiutare a gestire e sviluppare i principali temi e aspetti dell'Università italiana (per citarne alcuni: parametri per la qualità della ricerca, aggiornamento della declaratoria, internazionalizzazione in ambito scientifico-didattico, e tanti altri ancora).
La consapevolezza dell'impegno richiesto e la volontà di coinvolgere l'Ateneo cassinense nelle attività della UID motivano la mia candidatura con l'auspicio di guardare in avanti partendo dalle solide fondamenta che il CTS ha gettato in questi anni.
Cordiali saluti a tutti
Assunta Pelliccio

13. Graziano Mario Valenti – MAIL 7 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIROMA1

Gentile Commissione Elettorale,
care Marinella Arena, Gabriella Liva e caro Cosimo Monteleone,
nel ringraziarvi per l'attività che state sostenendo in favore della prossima elezione del CTS della UID, vi invio la mia formale candidatura.
In allegato breve motivazione da inoltrare con le eventuali altre ai soci.
Un caro saluto
A presto
Graziano Mario Valenti

Ai soci dell'Unione Italiana Disegno Cari amici e colleghi, vi scrivo per rinnovarvi la disponibilità a contribuire attivamente al sostegno e allo sviluppo dell'area scientifica del Disegno, collaborando alle eterogenee e notevoli iniziative promosse e coordinate dall'Unione Italiana per il Disegno. Disponibilità particolarmente motivata dalle attività che nel recente triennio mi sono state affidate in qualità di membro della Commissione Formazione e della Commissione Produzione scientifica e valutazione. Proprio in quest'ultimo anno, ricorderete, ho avuto il compito di coordinare - in modalità congiunta - l'attività delle due commissioni, per formalizzare e realizzare, assieme a tutti i membri effettivi e aderenti, il seminario di "Informazione e Formazione sulla valutazione scientifica": una giornata di riflessione sul tema, che spero abbiate potuto apprezzare e i cui risultati troverete riassunti nel numero 14 della rivista disegno. Ho fornito il mio contributo propositivo, in seno al CTS, anche per diverse altre attività, come la definizione della declaratoria, la ricognizione e la segnalazione delle keyword emergenti nella didattica e nella ricerca del Disegno, così come l'analisi quantitativa e qualitativa delle valutazioni della ricerca PRIN. Ricordo infine le attività condotte come partecipante esterno alle attività del CTS, che hanno riguardato in particolare il supporto alla definizione del Vademecum per i referee e per gli autori e le iniziative di ricognizione della didattica #iorestoinaula #iodisegnodacasa e di.segno in.segno . In ognuna di queste attività l'ascolto della comunità scientifica nella fase di preparazione e nel momento consuntivo è stato per me obiettivo fondante e ragione gratificante. Spero con i vostri consigli e con il vostro sostegno di poter continuare a dedicarmi a queste attività e di perfezionarne di nuove. Auspicando la più ampia partecipazione al voto, porgo a voi tutti i miei più cordiali saluti.

Graziano Mario Valenti

14. Anna Osello – MAIL 7 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario POLITO

Gentilissima,

Con la presente invio la mia candidatura per il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno 2024-2027.

Allego una breve presentazione da rendere disponibile al corpo elettorale.

Cordialmente

Anna Osello

Sono professore Ordinario di Disegno dal 2016; Dottore di Ricerca in Disegno e rilievo del patrimonio edilizio (1992-1995); componente del Consiglio di Amministrazione con delega alla Commissione contribuzione e progettualità studentesca e all'Osservatorio permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica (2020-2024); responsabile del Laboratorio di ricerca e didattica Drawing TO the Future dal 2015 e del Laboratorio VR@polito dal 2019; componente del Centro Interdipartimentale SISCON (Safety of Infrastructures and Constructions) dal 2020; proprietaria del certificato Learning To Teach (L2T). Sono stata Coordinatore del Collegio di Ingegneria Edile (2018-2020); componente della Commissione Strategie per le Tecnologie dell'Informazione (2018-2021); componente del CTS UID (2018-2021).

Il mio impegno nelle attività di didattica e ricerca si è concretizzato in più di cento pubblicazioni (libri, articoli su rivista, atti di convegni, etc.) con editori nazionali ed internazionali, sia specifici del settore disciplinare di appartenenza che di altri CEAR, nelle quali mi sono particolarmente spesa nel promuovere collaborazioni interdisciplinari in cui il Disegno diventa un linguaggio di comunicazione in chiave di innovazione di metodo e di trasferimento tecnologico. Inoltre, la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di ricerca, sempre interdisciplinari (PRIN, FP7, Cluster, ecc.), e la collaborazione con enti pubblici e privati, mi ha consentito di ottenere i finanziamenti indispensabili per finanziare una cospicua attività di ricerca di frontiera e per coordinare con responsabilità scientifica il gruppo di lavoro del Drawing TO the Future e del VR@polito, costituito da una ventina di ricercatori, dottorandi e assegnisti.

I risultati della ricerca scientifica basati sui fondamenti della disciplina del Disegno, rappresentano anche gli elementi essenziali dell'attività didattica (coordinando spesso collaborazioni inter-settoriali in insegnamenti multi-disciplinari) che svolgo con passione nell'ambito dell'Ingegneria Edile, dell'Ingegneria Civile e

dell'Architettura, ma anche in insegnamenti aperti ai diversi percorsi di studio dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design. L'ambizione è quella di coinvolgere gli studenti su tematiche di avanguardia e di preparazione alle future attività professionali, come testimoniato dall'elevato numero di tesisti che costantemente seguono, spesso in co-tutoraggio con colleghi di discipline afferenti ad altri Collegi (ICT for Smart Societies, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica, Architettura per il progetto sostenibile, etc.). A questo si aggiunge l'attività costante di tutoraggio di un significativo numero di tirocini curriculari ed extra-curriculari per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro in aziende di interesse nazionale ed internazionale.

L'esperienza di gestione di attività strategiche per l'Ateneo, da sempre di mio grande interesse, si è concretizzata in particolare nel lavoro di servizio prestato nel Consiglio di Amministrazione e nel coordinamento del Collegio di Ingegneria Edile. Quest'ultimo, in particolare, ha portato ad una completa rivisitazione dell'offerta formativa a seguito di una meticolosa attività di comparazione con le migliori università del mondo ed un rigoroso confronto con gli stakeholder del settore, sia in ambito nazionale che internazionale, senza mai trascurare un costruttivo confronto sui contenuti dei singoli insegnamenti con i colleghi e con gli studenti.

Dopo tanti anni di attività di ricerca e di didattica presso il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Brescia e la Turin-Tashkent Polytechnic University, credo che sia nuovamente il momento di restituire all'UID una parte dell'esperienza e della conoscenza che sono riuscita a maturare nel tempo, sia dal punto di vista delle competenze di settore, che come testimonial dell'efficacia delle attività multidisciplinari che ritengo la vera forza spingente nel presente e nel prossimo futuro.

Per questo motivo, desidero proporre la mia candidatura per il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno. Nutro profonda motivazione e notevole interesse a far parte di una squadra che nei prossimi anni dovrà affrontare sfide significative, anche per rispondere ai cambiamenti imposti da innovazioni tecnologiche quale ad esempio l'Intelligenza Artificiale che sta modificando gli equilibri a livello globale con un impatto di ancora difficile quantificazione su famiglie, persone e comunità.

Ritengo che una partita decisiva per il bene dell'Unione Italiana per il Disegno, e della comunità accademica ad esso legata, sia quella che si giocherà a livello internazionale. Infatti, terminato il forte impatto dovuto al PNRR, i fondi dell'Unione Europea rappresenteranno la sorgente principale su cui università, enti di ricerca e imprese potranno e dovranno contare per sostenere la propria crescita ed il proprio sviluppo. La definizione di indirizzo per la partecipazione ai programmi comunitari di ricerca, didattica e innovazione di un crescente numero di colleghi, specie i più giovani, e dei gruppi di ricerca, sono dunque passaggi, a mio avviso, fondamentali su cui l'Unione Italiana per il Disegno dovrà esprimere il massimo del proprio potenziale. A questo fine, considero importante il rafforzamento della capacità di lavorare in squadra, proponendosi in modo coeso ed unitario nella partecipazione alle sfide in cui l'UID deciderà di mettersi in gioco, realizzando un meccanismo di coinvolgimento e di inclusione coordinata in grandi iniziative progettuali, offrendo così l'opportunità ai gruppi di ricerca, anche i più piccoli, di una partecipazione attiva e propositiva finanche su tematiche multi-disciplinari.

In generale, le attività svolte finora mi hanno permesso di sviluppare un elevato senso della responsabilità e del rigore, che insieme alle conoscenze acquisite potrebbero portare all'interno della nostra Associazione competenze in relazione alle seguenti tematiche:

- Incentivare la ricerca attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro capaci di inserirsi nel contesto locale, nazionale e internazionale sia in ambito scientifico-tecnologico che sociale-umanistico.
- Investigare l'innovazione tecnologica con un approccio ambizioso sulla sua adozione e sul suo sviluppo sia nell'ambito della didattica che della ricerca, con ogni tipo di metodologia e di strumento aventi per oggetto la rappresentazione, senza mai dimenticare che il Disegno, nella più ampia accezione di mezzo conoscitivo della struttura formale, rappresenta lo strumento per l'analisi, la trasmissione, la fruizione e divulgazione dei valori esistenti, tangibili e intangibili.
- Pensare le attività didattiche con modalità e tecnologie sperimentali basate anche sull'utilizzo avanzato di nuove tecnologie, quali i sistemi olografici, la realtà virtuale e aumentata o il metaverso, perfezionati da algoritmi di Intelligenza Artificiale, ad integrazione e completamento dei domini geometrico-descrittivi-configurativi.

- Acquistare consapevolezza sulla necessità di rendere più inclusivo il Disegno al fine di spiegare il significato di un oggetto rappresentato anche alle persone con diverse tipologie di fragilità o come supporto nella didattica di diverse discipline, utilizzando volta per volta gli strumenti più appropriati.

Determinata e perseverante, mi piacerebbe continuare a crescere professionalmente all'interno dell'Unione Italiana per il Disegno dando un contributo a programmi di sviluppo e innovazione con visione sul futuro.

Un caro saluto
Anna Osello

15. Caterina Palestini – MAIL 7 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNICH

Gent.le Gabriella Liva,
invio la mia candidatura che ho aggiunto anche come allegato
in attesa di riscontro
Saluto cordialmente
Caterina Palestini

Cari colleghi soci UID,
manifesto l'intento di riproporre la mia candidatura per l'elezione al CTS nel triennio 2024-27 condivisa con la sede di Pescara e con molti di voi che hanno avuto modo di apprezzare il lavoro svolto nei precedenti mandati.

La cautela prevista nello statuto di favorire il rinnovamento del CTS ma, al contempo di garantire l'efficienza e la necessaria continuità di azione dello stesso facendo riproporre la candidatura anche ai membri che abbiano completato due mandati consecutivi, mi spinge a reiterare l'esperienza in un secondo mandato nella fascia dei professori ordinari (dopo l'iniziale triennio da associato). L'obiettivo è quello di portare avanti in continuità le iniziative e i progetti avviati dal CTS uscente e in particolare quelli commissione Archivi che ho avuto il compito e il piacere di presiedere.

Questi anni sono stati importanti per avviare i lavori di strutturazione e attivazione del Data base UID e per implementare le attività con iniziative e collaborazioni con gli enti che si occupano degli archivi di architettura, con le istituzioni civiche e museali che conservano il patrimonio grafico documentario relativo ai progetti di architettura. Sono stati organizzati seminari itineranti intitolati: *Dialoghi con gli Archivi di Architettura* in cui la commissione UID in collaborazione con le sedi archivistiche ospitanti ha attivato dibattiti multidisciplinari sulle declinazioni che ruotano intorno al tema delle letture

analitiche condotte mediante il disegno per rendere maggiormente fruibili i materiali grafici originali.

Ritengo che il ruolo attivo nell'associazione sia molto importante e da proseguire collegialmente per gli obiettivi culturali e la coesione raggiunti, per la possibilità di affrontare e risolvere le sfide derivanti dalle crescenti complessità che siamo chiamati a definire in ambito Universitario.

La ricerca, la qualità delle pubblicazioni scientifiche e la loro collocazione editoriale, l'internazionalizzazione e gli importanti temi che in questi anni abbiamo individuato, affrontato, indirizzato e risolto nel democratico dibattito svolto all'interno della giunta, del cts con la condivisione dei soci UID.

Metto al primo posto la volontà di lavorare in sinergia con i processi rivolti all'ottimizzazione delle competenze scientifiche del settore disciplinare, unitamente all'impegno maturato negli anni e nelle diverse fasi del mio percorso universitario, ovviamente solo ed esclusivamente se ritenete che il mio contributo possa essere utile per le finalità e le prospettive future dell'associazione.

Cordiali saluti
Caterina Palestini

16. Stefano Chiarenza – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIROMA5

Carissimi,

vorrei proporre la mia candidatura a far parte del Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno (UID) per il prossimo mandato.

Sarei lieto di poter offrire il mio piccolo contributo alla continua crescita della nostra Società Scientifica e del Settore Scientifico Disciplinare CEAR-10/A, mirando a rafforzare con ulteriori iniziative condivise l'importante percorso intrapreso e portato avanti negli ultimi anni.

Confido che l'appoggio dei soci - e l'impegno a supportarmi per tutto il mandato - costituisca il presupposto per il raggiungimento di obiettivi comuni, e vi ringrazio sin d'ora per la considerazione della mia candidatura.

Con i migliori saluti

Stefano Chiarenza

17. Luigi Cocchiarella – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario POLIMI

Buongiorno

Allego il documento in oggetto, e il CV qualora vi fossero difficoltà col link inserito nel documento.

Cordialmente

Luigi Cocchiarella

Gentili Colleghi

Sono lieto di annunciare la mia candidatura alle prossime elezioni del CDS UID 2024.

Metto con piacere a disposizione della nostra comunità l'esperienza personale maturata in questi anni nell'ambito della nostra e di altre Società scientifiche.

Provo a riassumere brevemente.

Sono membro UID dal 1993 e dal 2012 della commissione Rapporti Internazionali.

Sono attualmente in carica come Presidente della International Society for Geometry and Graphics – ISGG (isgg.net) a cui afferisco dal 1998 e a cui l'UID è affiliata quale Institutional Member dal 2014, durante la presidenza di Vito Cardone.

Sono altresì membro della World Academy of Art and Science (WAAS), Socio Corrispondente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, membro della Società Italiana di Fisica (SIF), membro del comitato direttivo dell'Istituto di Studi Superiori dell'Insubria "Gerolamo Cardano", delegato rettorale nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Fratelli Confalonieri, ente finalizzato a sostenere la ricerca scientifica nelle Università milanesi con borse di studio dottorali e post-doc.

Per quanto concerne la mia posizione accademica, sono in ruolo al Politecnico di Milano dal 1999, attualmente come Professore Ordinario di Disegno presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) dove svolgo le attività di ricerca e sono membro del collegio del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni / Architectural Urban Interior Design (AUID).

Svolgo l'attività didattica presso la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni (AUIIC), dove sono vice-coordinatore del track internazionale Architectural Design del corso di laurea in Progettazione dell'Architettura, e responsabile del programma di alfabetizzazione digitale "digiskills" per il percorso triennale in lingua italiana e inglese.

Sono autore di circa duecento pubblicazioni, il mio cv è disponibile a questo link su portale del Politecnico di Milano, oppure accedendo alla mia pagina personale mediante lo strumento di ricerca docenti del medesimo portale (www.polimi.it)

Ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per ringraziare i colleghi dell'UID con i quali ho avuto modo di considerare questa opportunità.

Luigi Cocchiarella

18. Laura Baratin – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIURB

Gentilissimi,

inoltro la mia candidatura a membro del CTS-UID per il triennio 2024-2027.

Allego di seguito una breve presentazione che motiva la mia candidatura.

Un cordiale saluto.

Laura Baratin

Presento la mia candidatura, per questo triennio, che coincide anche con l'ultimo triennio della mia carriera di docente universitario, per poter riportare all'interno della nostra società scientifica, in questi ultimi tre anni, la mia esperienza molto diversificata in vari settori legati alla scienza della rappresentazione. Quanto portato avanti finora dalla UID, a mio parere, va mantenuto anche dal nuovo Comitato Scientifico con uno sguardo attento e di piena apertura alle nuove sfide multidisciplinari e con una particolare attenzione alle nuove generazioni.

Per chi non mi conoscesse l'attività di ricerca si è sviluppata in generale sui temi del disegno come linguaggio grafico e multimediale e delle sue applicazioni a supporto dei processi realizzativi e comunicativi a diverse scale e su diverse tipologie di manufatti.

Si è focalizzata, fin dai primi anni, principalmente sulle tematiche del rilievo e della rappresentazione come processo orientato allo studio all'analisi e alla conoscenza metrica, morfologica e tematica di diverse tipologie di manufatti soprattutto nell'ambito urbanistico, architettonico e archeologico con un particolare approfondimento alle tecniche strumentali topografiche, fotogrammetriche, laser scanner, ai sistemi tridimensionali e ai sistemi GIS.

Successivamente la ricerca sulle tecnologie di rilevamento laser scanner e sui sistemi 3D si è focalizzata su alcune problematiche più specifiche legate alla ricaduta sui metodi di gestione della documentazione dei beni architettonici e archeologici e in particolare sull'analisi dei processi di restituzione fondati su uno studio semantico e gerarchico degli oggetti.

Questi aspetti indagati su scala architettonico-edilizia sono stati declinati, in seguito, anche nell'ambito dei beni storico-artistici con applicazioni su manufatti lignei, su dipinti su tela e su opere d'arte contemporanea, con applicazioni spesso inusuali, dove la riflessione sul rapporto tra disegno, documentazione, gestione delle informazioni, comunicazione e infine conservazione e restauro, richiede una più ampia collaborazione multidisciplinare, la condivisione di linguaggi, di metodiche non ancora consolidate di cui sono presentati alcuni risultati grazie alle diverse esperienze raccolte nell'ambito della Scuola di Conservazione e Restauro e in ambienti disciplinari differenti.

La ricerca in questi ultimi anni si è indirizzata sulla sperimentazione di nuovi metodi rappresentativi che permettano di comunicare il restauro all'interno di un percorso che dialoga con il fruitore, portandolo a diventare parte attiva della conservazione. Partendo dalle tecniche di rilievo e rappresentazione tradizionali e non, ci si è posti come obiettivo l'individuazione di un nuovo strumento di comunicazione, applicabile e in grado di trasmettere gli aspetti della conservazione.

Ho lavorato con molte istituzioni universitarie, con enti ed amministrazioni locali e con organizzazioni internazionali (UNESCO, ICOMOS, CIPA), di volta in volta coinvolte nelle diverse fasi di progetto con un ruolo di responsabile non solo scientifico ma anche tecnico-organizzativo maturando una considerevole esperienza nella predisposizione e gestione di progetti internazionali.

Molte delle attività di ricerca trovano riscontro nelle pubblicazioni presentate che ne evidenziano determinate fasi di lavoro, le particolarità dei diversi approcci e le sintesi complessive.

Ho avuto responsabilità scientifiche e amministrative in particolare all'interno di attività di valutazione della ricerca, disciplinare e della didattica nel nostro SSD come Esperto per l'ANVUR. A livello nazionale alle attività finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro come membro in rappresentanza del MUR nella Commissione MIC-MUR oltre al Coordinamento come Presidente del Comitato Nazionale delle Università che hanno la laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Classe LMR/02) tutt'ora in corso. Responsabilità scientifica

nell'ambito di Dottorati e corsi di Alta Formazione in particolare dal 2022 nel Dottorato Nazionale in Heritage Science dell'Università degli Studi di ROMA "La Sapienza".

Tutto questo spero possa servire alla UID e al suo futuro a cui tutti particolarmente teniamo.

Laura Baratin

19. Paolo Giandebiaggi – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIPR

Con la presente pongo la mia candidatura per l'elezione pv nel CTS UID per il triennio 2024/2027. Si allega presentazione della candidatura. Si prega di ricevere conferma dell'avvenuta ricezione come ricevuta di ritorno. Grazie, Paolo Giandebiaggi.

Carissimi amici colleghi, dopo trentacinque anni di UID di cui almeno venti passati tra Comitati Tecnico Scientifici e Comitati Direttivi vari, ho inteso non candidarmi negli ultimi due mandati al fine di favorire il turnover e la partecipazione dei colleghi più giovani, in cui ho sempre nutrito molta fiducia e stima, ed il coinvolgimento delle sedi che storicamente erano state meno introdotte nella gestione di quella che considero una delle organizzazioni più belle a cui abbia aderito nella mia vita: la UID (Unione Italiana Disegno). Ribadisco per esteso il suo nome, pur essendo noto a tutti Voi, perché ognuno dei tre termini di cui è formato rappresenta la ragione fondante del mio costante e convinto coinvolgimento nel tempo. Per me UID non è solo l'associazione scientifica e culturale formata dai docenti di uno specifico SSD (vorrei ricordare tra le più antiche, e costituitasi per la lungimiranza dei suoi fondatori quando certo ne ve ne era alcun obbligo formale) ma, proprio per la sua storia, è soprattutto una vera e proprio UNIONE di persone che credono convintamente nell'utilità di sviluppare e promuovere in ITALIA (e non solo) il DISEGNO (luogo di massima espressione degli intenti antropici e della descrizione attiva del mondo che ci circonda), all'interno dell'Università, e della società più in generale, nei modi più evoluti e scientifici possibili. Questo periodo di volontario e parziale allontanamento, ma mai di disinteressamento, mi ha permesso di vedere la UID anche un po' più da lontano, forse in modo più sereno rispetto a chi come me e per un periodo non certo breve, se ne è dovuto, o meglio ha voluto occuparsene insieme a tanti altri, gestendone problematiche, stimolarne lo sviluppo, equilibrarne gli aspetti organizzativi. Credo che la UID abbia raggiunto per il merito di tanti, ma principalmente di chi l'ha presieduta nel tempo (Gaspere, Mario, Vito e Francesca a cui sarò sempre grato e riconoscente insieme ai molti Maestri del Disegno che li hanno affiancati) una solidità ed un suo sano naturale proficuo metabolismo che offre ampie garanzie affinché il futuro non costituisca alcun pericolo o procuri alcuna paura o preoccupazione, perché questo cammino virtuoso possa proseguire raggiungendo ulteriori obiettivi positivi. Questa solidità e questa profondità concreta dei metodi e dei modi con cui stiamo insieme, dei legami intergenerazionali che siamo riusciti a consolidare nel tempo, visti gli indubbi risultati raggiunti, sono convinto vadano al di là delle persone, che per quanto siano sempre il centro di ogni raggruppamento, tendono stabilmente ad essere garanzia di serietà e di applicazione che non vedono nei colleghi avversari o peggio ancora nemici concorrenti, ma sodali collaboratori nella costruzione di un percorso comune. Sia nell'ambito della didattica che della ricerca l'attenzione conferita dalla Unione ai tanti colleghi, alle diverse sedi, ai differenti ambiti nei tanti Corsi di Laurea e Dipartimenti (principalmente nel campo dell'Architettura, dell'Ingegneria e del Design, ma non solo), sia garanzia consolidata di una compattezza e di una abnegazione di chiunque di noi intenda mettersi a disposizione per fornire il proprio contributo nel Comitato Tecnico Scientifico. Nel tempo e non senza sforzi, la UID è divenuto sempre più un luogo plurale, di rispetto delle diversità di ambiti applicativi, in cui tutti i docenti seri e preparati, possano riconoscersi con entusiasmo, mantenendo inalterata una propria identità, e soprattutto l'identità della Disciplina. Forse, l'Era della complessità che ci ha raggiunto, ci obbliga ora ad affrontare anche connessioni più frequenti con saperi limitrofi, con culture affini, aperti alla costruzione di rapporti scientifici con discipline meno frequentate storicamente e con istituzioni, pubbliche in particolare, che potrebbero reciprocamente avvantaggiarsi dei "nostri" saperi. Ciò, non riducendo, o peggio ancora abbandonando, la nostra specificità (è e rimane la nostra forza) ma favorendo l'ibridazione verso altri settori continui, la cui frequentazione è stata meno consueta. Penso nell'architettura al tema della città contemporanea e alle trasformazioni energetiche, sociali, economiche che in essa stanno configurando una vera e propria sfida antropologica; penso ai settori

umanistici che con noi hanno a che fare (sociologia, scienze umane, comunicazione); penso nelle Scienze naturali alle transizioni ecologiche, ai cambiamenti climatici, ai temi più urgenti del pianeta; così nei settori Ingeneristici (da quelli tecnologici a quelli informatici, ecc.). Penso ad esempio alla Terza Missione, che seppur ormai consolidatasi tra le attività istituzionali del nostro mondo accademico non si trova tra le attività associative previste dallo statuto. Se siamo già nel METAVERSO, la rappresentazione del mondo antropizzato diventa suo malgrado un interlocutore privilegiato con tutto il campo delle immagini e del loro recepimento sensoriale. Del resto, noi più di altri abbiamo nel rapporto semantico tra segno e significato, tra costruzione di una immagine formale e la sua comune comprensione, alcuni tra i principali elementi fondativi. Ecco, credo in sintesi che la UID, ormai per sua natura, sia pronta, così come è stata pronta fino ad ora, ad un ruolo più ampio di quello, definiamolo istituzionale, di coordinamento dei docenti universitari in questo specifico campo. Oggi, la UID dovrebbe sforzarsi ad aggiungere una attività di correlazione con “mondi esterni” anche istituzionali, per essere parte di quei saperi che nella loro eterogeneità partecipano alle nuove sfide che si pongono di fronte, con l’apertura mentale dei più giovani colleghi, e con l’esperienza dei più vecchi, ma tutti, ne sono certo, con il medesimo entusiasmo. Per contribuire a questi aspetti, e con il medesimo e sempre immutato spirito di servizio, pongo la mia candidatura per il nuovo CTS, ritenendo che le esperienze disciplinari e gestionali acquisite in questi anni in un mondo universitario più largo rispetto al nostro specifico, sia in Italia che nella principale istituzione europea, possa essere utile alla Unione a cui tengo moltissimo. In questo senso reputo possa servire la mia candidatura, se anche Voi lo riterrete, non a me stesso, ma alla nostra comunità, di cui condivido passione e spirito costruttivo, convinto, per le ragioni di cui sopra, né di essere indispensabile né di essere così prezioso da “doverci” essere. Ringrazio fin da ora tutti coloro che vorranno dare la loro disponibilità in tal senso e sarò felice di aiutare gli eletti, chiunque essi saranno, e soprattutto tutti gli iscritti.

Paolo Giandebiaggi

20. Gabriele Rossi – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario POLIBA

Gentile Presidente della Commissione Elettorale prof.ssa Marinella Arena, gentili colleghi proff. Cosimo Monteleone e Gabriella Liva,

nello spirito di coinvolgere con un ruolo attivo la sede barese del Politecnico di Bari e con essa tutto il territorio pugliese nel Comitato Tecnico Scientifico dell’Unione Italiana Disegno, inoltro la mia candidatura a membro del CTS dell’UID per il triennio 2024-2027.

Gabriele Rossi

21. Enrica Bistagnino – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIGE

Gent.mi,
in allegato, la mia candidatura al CTS UID.
Cordialità
Enrica Bistagnino

Care e cari componenti, della UID,
con entusiasmo e spirito di servizio propongo la mia candidatura al CTS della nostra associazione scientifica. Già in passato mi è stata data fiducia proponendomi come membro della commissione per l’aggiornamento dell’immagine identitaria della UID.

Nel merito di questa mia candidatura, che, naturalmente, tiene conto della varietà e della ricchezza degli interessi culturali e applicativi espressi dalla nostra associazione, vorrei ricordare solo alcuni temi essenziali. Da tempo, il mio interesse principale è legato alla visualità, ovvero all’atto del vedere (anche sinestetico), inteso come percezione sensibile e come processo culturale basato su codici linguistici e strumenti, tecnici

evolutivi. Si tratta di un tema transdisciplinare che consente a noi rappresentanti di dialogare, sia nell'ambito della didattica sia in quello della ricerca e della terza missione, con molteplici visioni culturali, teorico-scientifiche e tecnico-metodologiche: oltre al design e all'architettura, la semiologia, la sociologia, la psicologia, la tecnologia, l'informatica, le discipline mediche e molte altre ancora. In questa prospettiva, con lo spirito che contraddistingue la UID, orientato alla produzione di conoscenza scientifica, e in continuità con quanto fin qui svolto dai precedenti, CTS, il mio contributo sarebbe rivolto ad alimentare e ampliare processi di scambio e integrazione delle molteplici visioni disciplinari, matura, anche nelle mie varie sedi di appartenenza.

Ciò per continuare a contribuire all'innovazione teorica, metodologica e tecnica della rappresentazione intesa come processo di restituzione e ideazione di un sempre più ampio repertorio di ambi, e temi.

Un caro saluto

Enrica Bistagnino

22. Emanuele Garbin – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Associato IUAV

Cara Gabriella,

ti invio in allegato la mia candidatura al CTS dell'UID.

Resto in attesa di una conferma di ricezione.

Un caro saluto.

La ragione principale della mia candidatura al Comitato Tecnico Scientifico dell'UID deriva da una serie di considerazioni maturate nel corso dell'ultimo decennio e relative ai modi della formazione del personale programma di ricerca e editoriale dei giovani ricercatori.

Il modo in cui si definiscono – o non si definiscono – i temi individuali è sempre più condizionato da metodi di valutazione, di validazione, di finanziamento e di pubblicazione dei lavori che inducono una crescente frammentazione degli argomenti e dei prodotti. Nulla lo impedisce direttamente, ma troppi fattori sembrano sfavorire – o certamente non favorire – la costituzione e la realizzazione di progetti di medio o ampio respiro autonomamente elaborati. Ne consegue, in una certa misura, una perdita delle caratteristiche di originalità, confrontabilità, e componibilità delle conoscenze. A questo si aggiunge una maggiore difficoltà nel dialogo con le altre discipline, e nella collocazione della propria attività e visione in un quadro culturale e temporale sufficientemente vasto.

E però le condizioni che favoriscono questa dispersione non ne sono la causa necessaria e inevitabile, ma possono essere superate, se non addirittura integrate in una visione d'ordine superiore. Per esempio: una ricerca pluriennale e multidisciplinare condotta individualmente, o anche da un gruppo relativamente ristretto, può strutturarsi in riferimento ad una ben precisa linea progettuale, per poi suddividersi in contributi parziali in vista di una integrazione e pubblicazione finale.

La mia intenzione è quella di trovare i giusti modi per incoraggiare i giovani ricercatori a sviluppare – al tempo stesso autonomamente e con il supporto di studiosi di più matura esperienza – progetti di più ampio respiro, con una loro finalità e collocazione culturale riconoscibile, e in funzione di questi obiettivi mettere a punto i propri strumenti di indagine e organizzazione della ricerca stessa, nel rispetto della specificità disciplinare.

La mia candidatura si caratterizza per l'intenzione di portare al tavolo di discussione principalmente questo aspetto della ricerca e della formazione, ma non per questo considero di poco conto tutti i temi più attuali che riguardano il nostro settore, come quelli relativi al confronto con le nuove discipline o con l'intelligenza artificiale, nella convinzione che gli stessi giovani ricercatori possano affrontarli più efficacemente disponendosi ad una più ampia e approfondita visione.

Emanuele Garbin

23. Marcello Balzani – MAIL 8 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIFE

Gentile Segretaria della Commissione Elettorale CTS UID 2024-2027

Con la presente mail mi candido per il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno triennio 2024-2027.

Candidandomi al Rinnovo sono alle porte della mia seconda esperienza, essendo stato eletto nel CTS UID che è in scadenza. Un'esperienza vissuta con energia e grande condivisione di strategie e obiettivi all'interno della nostra Associazione Scientifica. Ho presieduto la "Commissione Innovazione", che per la prima volta ha trovato casa nel CTS, stimolando lo sviluppo di iniziative di terza missione, trasferimento tecnologico e ricerca industriale, che costituiscono alcune sfide importanti nel presente e nel prossimo futuro. Ho cercato di creare Gruppi di aggregazione ("Nati per Disegnare" e "Intelligenza Artificiale") perché sento che il CTS deve sviluppare la sua attività aprendosi a tutti gli iscritti, che hanno desiderio di condividere esperienze e lavorare insieme nelle diverse sedi, soprattutto con le nuove generazioni che si affacciano ad una Associazione Scientifica per aiutarci a disegnare la forma e la struttura in cui si articolerà la sua missione nel futuro. Anche le Commissioni non sono un luogo non permeabile alla trasversalità: in questo mandato si è lavorato spesso insieme (ad esempio con la Commissione Internazionalizzazione e la Commissione Ricerca) e credo che questo approccio sia di grande ed efficace stimolo. Uno stimolo che aumenta il potenziale tematico, di ambito, di sviluppo applicativo della nostra Associazione, vocata a rafforzare e consolidare le nostre tradizioni ma anche pronta e attenta a sperimentare e ad allargare i propri confini.

Un caro saluto

Marcello Balzani

24. Andrea Giordano – MAIL 9 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIPD

Carissime colleghe e carissimi colleghi,

propongo la mia candidatura (ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UID) per continuare a collaborare ai lavori di quanto svolto negli ultimi 6 anni. Le mie peculiarità hanno coinvolto soprattutto gli aspetti della ricerca del nostro settore disciplinare, in particolare per quanto riguarda l'internazionalizzazione (visti i miei rapporti con molteplici università straniere) e la interdisciplinarietà (per i molteplici progetti di ricerca nazionali – come il progetto 2C Connessioni Culturali, finanziato dal Ministero del Made in Italy – e internazionali – come HumanTech, finanziato nell'ambito dell'Horizon Europe). Inoltre, pongo alla vostra attenzione anche il mio coinvolgimento in compiti istituzionali all'interno del mio Ateneo, quali l'essere membro della Commissione Scientifica di Area, il coordinamento del corso di studi in Ingegneria Edile-Architettura, la direzione del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, le cui performances, sia per la qualità della ricerca prodotta che del progetto di sviluppo, gli hanno consentito di rientrare nella graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali e, a seguito della valutazione del progetto presentato, di collocarsi nella graduatoria dei 180 Dipartimenti di Eccellenza assegnatari del finanziamento speciale per il quinquennio 2023-2027.

Pertanto, ritengo che queste competenze possano certamente continuare a dare un contributo costruttivo al CTS UID. Contributo non solo, quindi, di tipo istituzionale ma anche internazionale. Inoltre, sono dell'idea che in un nuovo CTS sia fondamentale, comunque, la presenza anche di chi ne ha fatto già parte in passato, per poter continuare e prolungare quanto già intrapreso in maniera effettivamente positiva, proseguendo a lavorare in maniera intensa e produttiva, soprattutto in termini di affiancamento.

Andrea Giordano

25. Marco Giorgio Bevilacqua – MAIL 9 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIPI

Cara Gabriella,

con la presente sono a proporre la mia candidatura come componente del CTS UID per il prossimo triennio.

Allego una breve nota a corredo della mia candidatura.
Resto a disposizione per qualsiasi necessità in merito
Un caro saluto
Marco

Gentili colleghe e colleghi,
scrivo qui alcune brevi note a corredo della mia candidatura come componente del CTS della UID per il prossimo triennio.
Credo fortemente nel valore scientifico e culturale della nostra associazione dove, sin dai primi passi come ricercatore di una sede piccola come Pisa, mi sono sempre sentito accolto e dove ho avuto modo di crescere, stringere legami solidi di amicizia e proficua collaborazione.
Più di recente, l'esperienza come commissario ASN nel triennio 2021-2023 mi ha restituito un quadro ampio e variegato di interessi e attività di ricerca nel nostro settore, con ormai consolidate vocazioni di natura transdisciplinare, che rendono la nostra una comunità scientifica attiva, vivace e aperta alla sperimentazione. Questa grande vivacità ha sempre trovato spazio nella UID, grazie all'eccellente lavoro svolto in tutti questi anni dai membri uscenti del CTS, dalla nostra Presidente e dalle colleghe e i colleghi che hanno ritenuto importante impegnarsi attivamente in commissioni e gruppi di lavoro. Le notevoli iniziative promosse hanno rappresentato, infatti, significative occasioni di confronto e condivisione, con particolare attenzione rivolta ai più giovani.
Se vorrete accordarmi la vostra fiducia, mi impegnerò lavorando con spirito di servizio all'interno del CTS, mettendo a disposizione l'esperienza da me maturata sia in ambito scientifico che in ambito didattico e istituzionale, al fine di proseguire nel solco già tracciato e potenziare la dimensione comunitaria della nostra associazione.
Cordialmente
Marco Giorgio Bevilacqua

26. Ornella Zerlenga – MAIL 9 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNICAMPANIA

Alla Segretaria della Commissione Elettorale
per il rinnovo CTS-UID 2024-2027
prof.ssa Gabriella Liva

Cara Gabriella,
come da comunicazione e-mail ricevuta dalla Segreteria UID, presento la mia candidatura entro il termine perentorio del 9 agosto c.a. e, obbligatoriamente, dal mio indirizzo istituzionale e con richiesta di conferma di lettura, e, come indicato, invio alla Tua persona quale Segretaria della Commissione Elettorale tramite l'indirizzo e-mail gabrliv@iuav.it
A questa stessa e-mail, a seguire come in allegato, indico le mie motivazioni per il rinnovo della candidatura.
Un caro saluto,
Ornella

Care Associate, Cari Associati,
come è noto, al prossimo Convegno UID_Padova-Venezia voteremo per il rinnovo 2024-27 del Comitato Tecnico Scientifico della UID. Nella e-mail ricevuta dalla Segreteria è stato richiamato l'art. 21 del nuovo Regolamento che, approvato insieme allo Statuto nell'Assemblea UID di settembre 2019, dispone che per il solo rinnovo di settembre 2024 i mandati pregressi siano computati come uno solo consentendo, a chi dal 2019 ne avesse già maturato due, di ricandidarsi nell'opinione che, stante l'esperienza maturata da quest'ultimi, tale apporto potrà essere utile alla continuità di azione di un CTS quasi del tutto rinnovato. In tal senso, ho ripreso questo articolo perché rappresento una delle Componenti dell'attuale CTS che, in virtù di questa norma transitoria e per le ragioni a seguire, ha scelto di ricandidarsi per il triennio 2024-27.

In questi ultimi mandati il CTS ha lavorato sodo affinché si crescesse scientificamente come Comunità accademica disciplinare, riconoscendo al dialogo e all'ascolto un valore imprescindibile per condividere unanimemente le scelte. Abbiamo lavorato nel CTS quasi senza accorgerci della fatica, tenendo le sedute sia nella sede ufficiale romana che in tante altre sedi universitarie, che ci hanno accolto in occasione di eventi culturali locali patrocinati dalla UID. Abbiamo favorito la partecipazione volontaria di Soci esterni al CTS nelle Commissioni istruttorie e Gruppi di lavoro permanenti (istituiti in questi anni dal CTS), così come ne abbiamo sostenuto le proposte di accrescimento delle attività scientifico-culturali (p.e., 1 Libro: 1 Disegno, già alla quarta edizione).

Questa costruzione di uno spirito di appartenenza e collaborazione ha fatto crescere la UID nella sua identità associativa, consentendo la disseminazione di azioni e prodotti scientifici attraverso la messa in opera di tanti artefatti e iniziative, fra cui: il logo UID, la rivista semestrale disegno (open access dal 1° numero) e l'omonima Collana; il sito web e i canali social; le norme di rilascio del patrocinio UID per eventi scientifico-culturali; la raccolta annuale, divulgata online, degli elenchi delle pubblicazioni scientifiche dei Soci (monografie e curatele); la newsletter, online e periodicamente inviata ai Soci; le Summer School per i nostri Giovani ricercatori che, organizzate e finanziate dalla UID, hanno azzerato le distanze geografiche e permeato i partecipanti a coltivare un'idea di 'rete' e non solo di 'sede'; il Premio UID Giovani, finanziato dalla UID e istituito da un CTS unanime in memoria di Vito Cardone e della sua visione accademica, fondata su una politica di continuo confronto e rivolta ai Giovani; la nuova declaratoria, concepita con piena fondatezza e partecipazione dei Soci, con la quale abbiamo risposto alla riforma dei saperi confermando la corrispondenza univoca al SSD del nuovo GSD. Pertanto, in questi anni di operato del CTS è opinione di molti Soci (e non solo la mia) che la UID sia cresciuta in autorevolezza e solidità e, con essa, siano cresciute le Persone, le relazioni fra le Persone e le sedi accademiche; e siano cresciuti i Giovani, che rappresentano il futuro della UID.

E allora, perché rinnovo la mia candidatura? Innanzitutto, per la fiducia espressami da numerosi Soci distribuiti su territorio nazionale che, nel riconoscermi un fare equilibrato e improntato al collettivo, ritengono utile la mia esperienza nel nuovo CTS sia per il senso di responsabilità posto al servizio della comunità che di guida alle nuove ed entusiaste leve giovanili, che saranno la UID del domani. Altrimenti, e parlo per me, non avrebbe senso promuovere alcuna candidatura.

Infine, il piano personale. Chi mi conosce sa bene con quale attenzione, rigore ed etica siedo in più tavoli di concertazione accademici, assumendone con senso di responsabilità un ruolo di rappresentanza (p.e., decano alla 'Vanvitelli' per l'ambito disciplinare del Disegno; direttore di Dipartimento e Senatore accademico in Ateneo) oppure mettendo a disposizione competenze maturate in più Commissioni nazionali e internazionali per la gestione strategica della Didattica, Ricerca e Terza Missione (p.e., delegato del Rettore per l'e-learning e la docimologia; promotore dipartimentale di accordi internazionali con Università straniere così come di rapporti con il territorio e il mondo delle professioni).

In conclusione, e nel ringraziarVi per il tempo dedicato alla lettura di queste mie motivazioni, per queste ragioni spero di trovare in Voi pieno consenso affinché, tutte/i assieme, si possa procedere alla costruzione di una UID sempre più unita e pronta per superare, con audacia e pieno successo, nuove frontiere per nuovi territori d'indagine.

Un caro saluto,
Ornella Zerlenga

27. Cettina Santagati – MAIL 9 AGOSTO 2024 – Professore Associato UNICT

Gentilissima Segretaria della Commissione Elettorale,
con la presente comunico la mia candidatura ai fini del rinnovo del
Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno -
triennio 2024-2027.

allego una breve presentazione che potrà essere messa a disposizione
del corpo elettorale

Nel ringraziarla per il lavoro svolto,
porgo cordiali saluti,

Cettina Santagati

Gentili Associate e Associati,

vi scrivo per presentare la mia candidatura per il rinnovo dei membri del CTS della UID per il prossimo triennio. Sono professoressa associata presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania. Faccio parte della nostra Associazione sin dai tempi del dottorato e ho sempre ammirato i docenti e i ricercatori che, con il loro impegno, hanno contribuito alla crescita e all'innovazione del nostro settore scientifico-disciplinare.

In questi anni all'interno della UID ho seguito con interesse e coinvolgimento le iniziative e i lavori delle commissioni che si sono susseguite nel tempo.

Nell'ultimo triennio ho avuto l'opportunità di collaborare, come membro esterno al CTS, con la Commissione "Archivi disegni", un'esperienza che mi ha permesso di apprezzare la vivacità, l'eterogeneità e la dinamicità di un gruppo affiatato e scientificamente rigoroso.

Dal 2018 al 2022 ho avuto la possibilità di dare il mio personale contributo alla crescita della rivista della nostra Associazione, Disegno, in qualità di membro dello staff del comitato editoriale.

Attraverso queste esperienze ho potuto apprezzare il valore del lavoro collaborativo all'interno della nostra Associazione, ed è cresciuto in me il desiderio di svolgere un ruolo più attivo.

Sono stata anche tra i promotori di iniziative come la rivista scientifica DN e conferenze patrocinate dalla UID, quali la Giornata di Studi D&D e il Simposio REAACH-ID, che hanno coinvolto numerosi associati.

Credo fermamente nell'efficacia della collaborazione scientifica e nella forza delle idee condivise.

È con questa convinzione che desidero contribuire, con impegno e determinazione, allo sviluppo della nostra Associazione e affrontare insieme alcune sfide della nostra area disciplinare, quali internazionalizzazione, progettazione europea, approcci innovativi nella didattica, utilizzo di nuove tecnologie.

Con questo spirito propongo la mia candidatura quale componente del CTS-UID per il triennio 2024-2027.

Un caro saluto

Cettina Santagati

28. Marianna Calia – MAIL 9 AGOSTO 2024 – RTDB UNIBAS

Gent.ma Prof.ssa Gabriella Liva,

invio in allegato una breve lettera a sostegno e motivazione della mia candidatura per il prossimo rinnovo CTS UID.

Restando a disposizione per qualunque necessità, porgo cordiali saluti.

Marianna Calia

Cari Colleghi e Soci UID,

Chiar.ma Presidente Prof.ssa Arch. Francesca Fatta, in qualità di socio ordinario dell'Associazione dal 2021 e già socio aderente dal 2007, esprimo la disponibilità alla candidatura per il rinnovo del CTS UID, le cui votazioni si svolgeranno il prossimo settembre, con il sostegno culturale e l'incoraggiamento del Professore Antonio Conte e dei Colleghi che sono stati e sono tutt'oggi importante riferimento per la mia crescita scientifica e culturale.

Sarei onorata di poter offrire sostegno concreto e operativo alla nostra Comunità scientifica, a fronte del grande impegno e del lavoro che le sfide e le criticità dell'Università italiana richiedono.

Nel ruolo di RtdB, che svolgo nella sede di Matera dell'Università degli Studi della Basilicata fin dalla fondazione della Scuola di Architettura e del Dottorato Internazionale in "Architecture and Urban Phenomenology" che ho frequentato per il XXIII ciclo, sarò lieta di mettere a servizio di tutti i Colleghi le mie conoscenze e capacità in termini di gestione delle relazioni internazionali, anche grazie al mio recente impegno in progetti finanziati con la Cina e l'America Latina e nelle passate edizioni dei Simposi UID per l'Internazionalizzazione della Ricerca.

La mia scelta è maturata anche a fronte del recente lavoro intorno a uno dei temi specifici del nostro settore scientifico cui tengo maggiormente e di cui sottolineo la fondamentale importanza, sia in termini di didattica

che di ricerca: l'integrazione tra disegno a mano e nuove tecnologie digitali, che sviluppo attraverso l'organizzazione di Workshop e Seminari specialistici (come "Disegno-Insegno/Insegno-Disegno" 1° edizione 2023 a Matera) e la pubblicazione di articoli e monografie dedicate.

L'impegno morale e culturale per la "terra fragile" in cui ho la fortuna di lavorare, mi ha portata anche a essermi specializzata nella conoscenza, progettazione e gestione di risorse nelle Aree Interne, grazie a diverse borse di dottorato attive di cui sono tutor e al progetto PRIN 2022-Under40 che coordino come unità di ricerca locale e condivido con le UR delle Università di Pavia (PI) e Parma.

Con l'augurio di poter mettere a disposizione le mie energie ed esperienze per progetti che fortifichino e facciano crescere la nostra Comunità Scientifica,
porgo i miei migliori saluti.

Marianna Calia

29. Fabrizio Ivan Apollonio – MAIL 9 AGOSTO 2024 – Professore Ordinario UNIBO

Gentilissime colleghe e colleghi,

Con la presente manifesto la mia disponibilità a candidarmi per il prossimo mandato del Comitato Tecnico Scientifico della UID, una candidatura ispirata dal senso di servizio verso le istituzioni, quale è la nostra UID, che mi ha guidato in questi, ormai non pochi, anni di attività accademica che ho alle spalle.

Rimandando alla pagina istituzionale per gli approfondimenti sulle attività svolte, colgo questa occasione per presentarmi brevemente, soprattutto a tutti coloro che non ho avuto l'opportunità di conoscere personalmente.

Dopo il dottorato conseguito all'Università di Ancona, ho svolto la vita accademica presso l'Università di Bologna, fino a ricoprire attualmente - ora al secondo mandato - il ruolo di Direttore del Dipartimento di Architettura, di Senatore Accademico e Vicepresidente del Campus di Cesena.

Nell'UID ho avuto l'opportunità e l'onore di rappresentare la componente dei Professori Associati nel CTS e della Giunta Esecutiva, nel mandato 2012-'14, e nel mandato 2015-'18 in rappresentanza della componente dei Professori Ordinari. Sono stato componente della Commissione ASN nel 2017-18.

Si sono trattate di esperienze di grande arricchimento, che mi hanno permesso di venire a contatto con la varietà e articolazione di ambiti e di interessi che animano il nostro Settore.

Con la mia candidatura metterei a disposizione della UID le esperienze fin qui maturate, ben consapevole delle opportunità e delle sfide che il momento di rapida e profonda trasformazione che stiamo vivendo ci pone.

Uno scenario in cui - dopo la riforma dei saperi che abbiamo appena superato, ma non sufficiente - dovremo porci con una visione ancora più ampia e innovativa, valorizzando le specificità e la tradizione della nostra disciplina, per offrirci come punto di riferimento per la dimensione della trasformazione digitale che in maniera sempre più rilevante segnerà la nostra attività didattica, la ricerca e la terza missione negli anni a venire.

Cordiali saluti

Fabrizio Ivan Apollonio